



Flowers.

MUNDUS

Mundus prende la Pinacoteca Ambrosiana come punto di partenza, costruendo una collana attraverso livelli storici, culturali e simbolici. Piuttosto che avvicinarsi al museo solo attraverso la sua architettura, il progetto parte dal suo scopo più profondo: la raccolta di conoscenza, cultura e visione provenienti da tutto il mondo.

Nel momento attuale, sembra importante guardare indietro a uno dei riferimenti umani più universali: il cielo notturno. Attraverso le civiltà, che fosse attraverso l'astrologia, l'astronomia, la spiritualità o la scienza, l'umanità ha sempre guardato verso l'alto con curiosità. Il cielo è diventato un punto di osservazione condiviso, ma anche uno strumento di navigazione, permettendo il movimento attraverso i continenti e rendendo possibili quegli scambi culturali attraverso cui istituzioni come l'Ambrosiana hanno potuto esistere.

Visivamente, la collana è strutturata attorno a un filo circolare di perle, in riferimento al periodo barocco in cui la Pinacoteca Ambrosiana fu costruita e alla raffinata eleganza della cultura barocca milanese. Attorno a questo elemento classico, un nastro in titanio blu scuro si attorciglia come una cornice contemporanea. La sua superficie è incastonata con diamanti bianchi e blu, evocando un cielo notturno mappato. L'uso del titanio crea un contrasto intenzionale con le perle: tradizione e morbidezza vengono poste a confronto con innovazione, tecnologia e sperimentazione, riflettendo lo spirito vinciano di ricerca e invenzione.

La collana è divisa in sei sezioni, ognuna rappresentativa di un continente: Africa, Asia, America, Europa, Antartide e Oceania. Ogni sezione custodisce un cabochon simbolico: malachite, giada, turchese, ambra, pietra di luna e opale: trasformando la collana in una geografia poetica. Queste pietre non separano i continenti, ma li raccolgono sotto lo stesso campo celeste, esprimendo l'idea che culture diverse appartengano comunque a un unico mondo condiviso.

Sul davanti, il collier termina in una forma ispirata alla filigrana, il cui motivo deriva dalla vista frontale dello scalone principale dell'Ambrosiana. Questa struttura ornamentale si fonde con il nastro in titanio, richiamando anche gli studi di Leonardo da Vinci sui nodi, le corde e le forme intrecciate. Questo riferimento non è esterno al progetto: nasce direttamente dall'Ambrosiana stessa, che conserva il *Codex Atlanticus*, la più estesa collezione di disegni e scritti di Leonardo. Attraverso questa connessione, il nastro in titanio diventa più di una cornice decorativa; diventa un'espressione materica della mente sperimentale di Leonardo, collegando ingegneria, movimento e ornamento.

Popescu Mircea Florian - Lavoro renderizzato manualmente a gouache.